

>> RELAZIONE DI MISSIONE

1. Informazioni generali

L'associazione Centro di aiuto della famiglia – ODV ha sede in Romano di Lombardia (BG) in Via Fra Glagario n. 7.

L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dallo statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017.

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si ispira ai principi cristiani della persona e della famiglia ed agisce nella fedeltà alla Dottrina Cattolica e alle direttive della Chiesa diocesana. In particolare, l'associazione persegue i seguenti scopi:

- promuovere un'adeguata formazione spirituale e culturale cristiana delle famiglie, nonché di persone singole e di gruppi di giovani e di anziani;
- assistere le famiglie con particolare riguardo a quelle che si trovano in difficoltà;
- intervenire a sostegno della persona e del nucleo familiare promuovendo attività culturali, sportive, educative, formative ed assistenziali, fin dalla prima infanzia;
- prendersi cura delle relazioni che formano il tessuto sociale del territorio, con particolare attenzione alle persone più fragili, minori ed adolescenti in situazione di svantaggio;
- sostenere l'accompagnamento all'autonomia e curare il reinserimento familiare, lavorativo e sociale dei soggetti svantaggiati;
- promuovere, sia direttamente che indirettamente, azioni di prevenzione e tendente a rimuovere le cause della emarginazione sociale;
- diffondere lo spirito e il costume del volontariato come espressione di solidarietà e condivisione, umana;
- creare e/o gestire Centri Famiglia con attività consultoriali, al fine di sostenere le famiglie;
- sostenere progetti rivolti al miglioramento delle condizioni di vita delle realtà sociali dei disagiati;
- promuovere attività educative, formative e di aggiornamento rivolte ad adolescenti e giovani nelle forme e modalità ritenute più idonee per gli scopi statutari;
- gestire attività di sostegno e di appoggio ai singoli e alle famiglie di soggetti in stato di bisogno al fine di una migliore inclusione sociale della persona;
- curare attività di sensibilizzazione e di animazione della comunità e della cittadinanza attraverso iniziative culturali, convegni, seminari, corsi di formazione sulle tematiche relative alle persone in stato di bisogno e debolezza, servizi indirizzati al miglioramento del benessere della collettività.

L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017, nello specifico riconducibili alle lettere:

a) interventi e servizi sociali;

c) prestazioni socio-sanitarie;

d) educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di particolare interesse sociale, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro;

q) alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

Le attività di interesse generale indicate sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. Nei limiti necessari al suo funzionamento od occorrenti a qualificare o specializzare le proprie attività, l'associazione può comunque assumere lavoratori dipendenti ed avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 intercorsa nell'anno 2020 e proseguita anche nel 2021, tenuto conto della natura specifica dell'ente e delle attività svolte nonché delle aree di mercato

interessate, non vi sono elementi che hanno fatto venir meno il presupposto della continuazione delle attività. Con riferimento alla gestione dell'emergenza sanitaria, si evidenzia, inoltre, che alla data odierna, sono state adottate tutte le misure utili per la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

Non si segnalano altri fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle voci del presente bilancio.

L'associazione è stata fondata il 20 giugno dell'anno 1986. Il 12 maggio dell'anno 1995 l'associazione è divenuta Associazione di Volontariato in quanto rientrate nella previsione legislativa di cui alla Legge-quadro sul volontariato 11 agosto 1991 n. 266 e di cui alla Legge Regione Lombardia sul volontariato 24 Luglio 1993 n. 22. Il 27 maggio 2022 sono state apportate le modifiche statutarie necessarie e previste dalla normativa di cui al D.Lgs. 117/2017 per divenire ODV – Organizzazione di Volontariato ed in data 10 giugno 2022 ha ottenuto l'iscrizione al RUNTS.

2. Fondatore e associati

Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. L'associazione può prevedere come associati anche l'ammissione di altri Enti di Terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato associate.

I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota associativa ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dal Consiglio direttivo.

L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2021, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- L'Associazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun

adattamento, salvo la necessità di effettuare le dovute riclassificazioni per adattare le voci dell'esercizio precedente alle disposizioni ed agli schemi previsti dal D.M. 5 marzo 2020.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

Si precisa che nel 2021 l'Associazione ha svolto esclusivamente attività tipica ed istituzionale.

STATO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

B) I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Nello specifico trattasi di oneri pluriennali su beni di terzi ammortizzati secondo i termini di legge.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al bene, e vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene. Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

- Arredamenti 15%
- Mobili e arredi 12%
- Impianti generici 20%
- Impianti specifici 15%
- Attrezzature 15%
- Macchine elettriche e elettromeccaniche d'ufficio 20%
- Automezzi 20%

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte secondo il criterio costo.

Non vi sono alla data di chiusura del bilancio immobilizzazioni finanziarie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Al 31.12.2021 non sussistono rimanenze.

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) III – Attività finanziarie (non immobilizzate)

Al 31.12.2021 non sussistono attività finanziarie non immobilizzate.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio o per attività istituzionali future, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

C) TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale, in quanto rappresenta il metodo più adeguato e corretto al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

CONTO ECONOMICO**Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

L'Associazione svolge esclusivamente attività istituzionali ed, in ogni caso, attività senza alcuna rilevanza economica; non è pertanto soggetto alle imposte sui redditi delle società.

L'Associazione non è altresì soggetta all'IRAP per l'anno di imposta 2021 in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni relative alle immobilizzazioni immateriali durante l'esercizio 2021:

Altre immobilizzazioni immateriali	
Valore di inizio esercizio	
Costo	20.816
Fondo ammortamento	11.806
Valore di bilancio	9.010
Variazioni nell'esercizio	
Increm/Decrem. Immobilizzazioni	-
Ammortamento esercizio	1.554
Totale variazioni	(1.554)
Valore di fine esercizio	
Costo	20.816
Fondo ammortamento	13.360
Valore di bilancio	7.456

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende gli oneri pluriennali sostenuti su beni di terzi.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2021:

	Impianti e macchinari	Altre immobilizz. materiali	Totale immobilizz. materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.479	68.844	71.323
Fondo ammortamento	2.479	68.285	70.764
Valore di bilancio	-	559	559
Variazioni nell'esercizio			
Increm/Decrem. Immobilizzazioni	1.000	-	1.000
Ammortamento esercizio	75	159	234
Totale variazioni	925	(159)	766
Valore di fine esercizio			
Costo	3.479	68.844	72.323
Fondo ammortamento	2.554	68.444	70.998
Valore di bilancio	925	400	1.325

Nella voce "Impianti e macchinari" sono presenti:

- Impianti specifici Euro 925
- Impianti generici completamente ammortizzati

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" comprende:

- Macchine elettromeccaniche d'ufficio Euro 400
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio, autocarri e autovetture, arredamento completamente ammortizzati.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Immobilizzazioni immateriali".

6. Crediti e Debiti

Crediti

I crediti sono pari a complessivi Euro 39.112.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	1.965	(1.965)	0	-	-
Crediti tributari	3.437	675	4.112	-	-
Crediti verso altri	1.260	33.740	35.000	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.662	32.450	39.112	-	-

La voce "Crediti tributari" comprende:

- Erario c/IVA Euro 423
- Erario c/ritenute lav. dip. Euro 3.317
- Erario c/crediti di imposta Euro 372.

La voce "Crediti verso altri" si riferisce a prestiti effettuati dall'Associazione rimborsabili nell'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 117.580 e sono così composte:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	171.633	(54.156)	117.477
Denaro e valori in cassa	2	101	103
Totale disponibilità liquide	171.635	(54.055)	117.580

Debiti

Di seguito viene evidenziata la variazione (incrementi/decrementi) relativa ai debiti durante l'esercizio 2021.

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	9.564	(2.060)	7.504	7.504	-

Debiti tributari	176	(37)	139	139	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.474	(45)	2.429	2.429	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	8.355	1.771	10.126	10.126	-
Altri debiti	82	16	98	98	-
Totale debiti	20.651	(355)	20.296	20.296	-

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce a tutti i debiti commerciali come segue:

Debiti verso fornitori Euro 1.054
Fatture da ricevere Euro 6.450

Totale Euro 7.504

La voce "Debiti tributari" si riferisce all'Erario c/imposta sostitutiva riv. TFR.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS Euro 2.351
- INAIL Euro 78.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" comprende il debito verso il personale dipendente.

La voce "Altri debiti" comprende debiti v/fondi pensione.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

Fondi per Rischi e oneri

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	0	100.000	100.000
Totale fondi per rischi ed oneri	0	100.000	100.000

La voce "Fondi per rischi e oneri" comprende:

- Fondo attività istituzionali Euro 100.000, costituito nel corso dell'esercizio mediante l'utilizzo di avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio non si segnalano utilizzi di fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
--	---

Valore di inizio esercizio	27.892
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	3.685
Utilizzo nell'esercizio	1.643
Altre variazioni	-
Totale variazioni	2.042
Valore di fine esercizio	29.934

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei dipendenti liquidati.

Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.263	(1.318)	1.945
Risconti attivi	3.689	(2.335)	1.354
Totale ratei e risconti attivi	6.952	(3.653)	3.299

La voce "Ratei attivi" si riferisce a:

- Interessi attivi bancari Euro 1.185
- Rette di competenza che verranno incassate nel successivo esercizio Euro 760.

La voce "Risconti attivi" si riferisce a:

- Licenze d'uso software Euro 7
- Assicurazioni Euro 384
- Altri costi per servizi per Euro 963.

Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.720	(905)	3.815
Risconti passivi	140	(140)	0
Totale ratei e risconti passivi	4.860	(1.045)	3.815

La voce "Ratei passivi" comprende:

- Oneri bancari Euro 224
- Costi riferiti al personale dipendente Euro 3.591.

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2021 ad Euro 14.727 ed è così composto:

	31.12.2021	31.12.2020
I – Fondo di dotazione dell'ente		
- Fondo di dotazione dell'ente	0	0
Totale fondo di dotazione dell'ente	0	0
II- Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	0	0

3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	41.415	135.026
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	41.415	135.026
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	(26.688)	6.389
Totale avanzo/disavanzo d'esercizio	(26.688)	6.389
Totale Patrimonio netto	14.727	141.415

Origine, possibilità di utilizzazione, natura, vincoli

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Vincoli: natura e durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio precedente: per copertura perdite
Riserve di utili o avanzi di gestione	41.415	Avanzo portato a nuovo	A, B	-	-
Risultato di gestione	(26.688)	Disavanzo d'esercizio	-	-	-
Totale	14.727				-

Legenda: A: per finalità istituzionali B: per copertura perdite C: per altri vincoli statutari D: altro

Nel corso dell'esercizio mediante l'utilizzo di Euro 100.000 degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti portati a nuovo è stato costituito il "Fondo attività istituzionale".

Si precisa che non vi sono riserve distribuibili.

9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

Non vi sono particolari impegni di spesa deliberati dall'Associazione.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Proventi e Oneri

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività istituzionale ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 139.078 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Erogazioni liberali	0	800	(800)
Proventi del 5 per mille	1.719	4.601	(2.882)

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	128.640	93.015	35.625
Contributi da enti pubblici	5.000	0	5.000
Altri ricavi, rendite e proventi	3.719	1.127	2.592
Totale da attività di interesse generale	139.078	99.543	39.535

La voce "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" si riferisce a rette per prestazioni di servizi erogate a terzi.

La voce "Contributi da enti pubblici" comprende un contributo di Euro 5.000 erogato da Regione Lombardia in data 26 gennaio 2021 per il sostegno delle attività degli enti del Terzo Settore.

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" si riferisce a:

Credito imposta sanificazione	372
Abbuoni/arrotondamenti	5
Sopravvenienze ordinarie attive	3.342
Totale "Altri ricavi, rendite e proventi"	3.719

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi della produzione ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 166.522 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	28.841	14.195	14.646
Servizi	21.899	20.989	910
Godimento beni di terzi	126	261	(135)
Personale	76.990	52.603	24.387
Ammortamenti	1.788	1.713	75
Oneri diversi di gestione	36.878	4.925	31.953
Totale da attività di interesse generale	166.522	94.686	71.836

La voce costi per "Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci" comprende, tra gli altri, costi per materie di consumo per Euro 2.436 e spese per mensa per Euro 24.453.

I "Costi per servizi" ammontano ad Euro 21.899 e rispetto all'esercizio precedente hanno subito un incremento pari a Euro 910. Comprendono, tra gli altri, costi per utenze (energia elettrica, acqua) per Euro 7.608, costi per assicurazioni per Euro 3.426, costi per servizi resi da professionisti per Euro 5.970.

La voce "Personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente dell'Associazione.

La Voce "Oneri diversi di gestione" comprende, tra gli altri, erogazioni liberali per Euro 30.000, quote associative per Euro 5.528 e sopravvenienze ordinarie passive per Euro 652.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2021 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Da rapporti bancari	1.185	2.133	(948)

Altri proventi	337	0	337
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	1.522	2.133	(611)

La voce “*Da rapporti bancari*” si riferisce a interessi attivi su depositi bancari.

La voce “*Altri proventi*” si riferisce ad altri interessi attivi.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2021 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Su rapporti bancari	766	601	165
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	766	601	165

La voce “*Su rapporti bancari*” comprende oneri di natura bancaria.

Nel presente esercizio non sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale oneri finanziari.

Imposte

Lo stato patrimoniale e il conto economico non comprendono imposte correnti.

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

L'Associazione nel corso dell'esercizio non ha ricevuto erogazioni liberali nel corso dell'esercizio.

13. Dipendenti e volontari

L'Associazione ha impiegato in media nel 2021 n. 5,20 unità.

14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che gli Amministratori, per la carica ricoperta, non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

17. Proposta destinazione risultato di gestione

Relativamente alla destinazione del risultato di gestione, il *Consiglio Direttivo* propone di portare a nuovo il disavanzo di gestione pari a Euro 26.688,33.

18. Situazione ente e andamento della gestione

Le finalità generali dell'attività dell'Associazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad Euro 168.772 di cui il 70% circa è rappresentato dalle disponibilità liquide. L'attivo circolante è pari ad Euro 156.692 ed è composto da crediti per Euro 39.112 e per la restante parte dalle disponibilità liquide. I mezzi patrimoniali complessivi a fine esercizio 2021 ammontano a 14.727 Euro, compreso il risultato di gestione dell'esercizio. I fondi accantonati per le attività istituzionali sono pari ad Euro 100.000 e rappresentano il 60% circa della composizione del passivo dell'Associazione. I debiti, pari ad Euro 20.296, trovano interamente copertura nell'attivo circolante.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide hanno permesso di effettuare e realizzare nell'anno le attività istituzionali ed i progetti prefissati.

L'Associazione non fa parte di alcuna rete associativa.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 intercorsa nel corso dell'anno 2020 e proseguita anche nel 2021, tenuto conto della natura specifica dell'Associazione e delle attività svolte, nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che hanno fatti venir meno il presupposto della continuità delle attività; a riguardo non si ritiene che il prolungarsi dell'emergenza sanitaria possa impattare in maniera rilevante sugli equilibri finanziari, patrimoniali ed economici dell'Associazione.

Inoltre, si evidenzia che il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato lo scorso 24 febbraio 2022, tenuto conto della natura specifica dell'Associazione e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non si presume possa avere effetti rilevanti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della stessa.

Si può ragionevolmente presumere che la gestione dell'attività nel corso del prossimo esercizio prosegua in linea con la gestione del presente esercizio.

20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017, nello specifico riconducibili alle lettere:

- a) interventi e servizi sociali;
- c) prestazioni socio-sanitarie;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di particolare interesse sociale, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro;
- q) alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

Le attività sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. Nei limiti necessari al suo funzionamento od

occorrenti a qualificare o specializzare le proprie attività, l'associazione può comunque assumere lavoratori dipendenti ed avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo.

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Spetta al Consiglio Direttivo l'individuazione di dettaglio di tali attività.

L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate da:

- a) quote associative;
- b) contributi pubblici;
- c) contributi privati;
- d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- e) rendite patrimoniali;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- h) rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata;
- i) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 1 art. 84 del D.Lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- j) altre entrate espressamente previste dalla legge;
- k) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza si conferma che nell'esercizio 2021 non sono state svolte attività diverse nell'ambito dell'Associazione.

22. Costi e proventi figurativi

Non sono iscritti, in quanto non sussistono o non sono rilevanti, costi e proventi figurativi per l'anno 2021.

23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.117/2017.

24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna operazione di raccolta fondi nel corso dell'esercizio.

25. Altre Informazioni

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio Direttivo alcun rilievo sull'attività dell'Associazione.

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che l'Associazione, nel corso del 2021, ha ricevuto i seguenti contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico di qualunque genere) da pubbliche amministrazioni:

Soggetto Erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
Agenzia delle Entrate	€ 372,00	02/01/2021	Credito imposta sanificazione
Regione Lombardia	€ 5.000,00	26/01/2021	Sostegno attività Terzo Settore
Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	€ 1.719,19	29/10/2021	Contributo 5x1000

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

Romano di Lombardia, lì 15 giugno 2022

Il Presidente
(Don Paolo Giuseppe Rossi)